

Gli ITS (Istituti tecnici superiori), nati nel 2010, sono la versione italiana dell'istruzione professionalizzante dopo le scuole secondarie, ampiamente presente in Europa. L'orientamento è laboratoriale, con classi piccole (25-30 allievi), stage e docenti provenienti direttamente dal mondo del lavoro. A febbraio 2021 esistevano 109 istituti, con 723 corsi attivi. Molti media si sono limitati a ricordare che i nostri ITS sono ispirati dal sistema tedesco (delle Fachhochschulen), ma manca una corretta prospettiva temporale. Le Fachhochschulen sono il risultato ultimo di riforme basate su un "innalzamento di livello" degli Istituti tecnici (Fachschulen), in un percorso di circa mezzo secolo. Intorno al 2015 esse avevano circa 900.000 studenti (contro 1,7 milioni di studenti universitari) su cicli formativi ben superiori ai due anni. Gli ITS sono una esperienza di successo, ma si tratta di una realtà esigua (i diplomati intorno al 2020 erano di poco superiori ai 5000). (F: A. Gavosto e M. Turi, lavoce.info 24.05.21)